



E. Borrello



Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO "E. Borrello-F. Fiorentino"
Via Matarazzo - 88046 LAMEZIA TERME (CZ)



F. Fiorentino

Tel.: 0968/437119 - Fax: 0968/437119 – 437467 - C.F.: 82006310799
e-mail intranet: czic868008@istruzione.it - PEC: czic868008@pec.istruzione.it
(Codice Univoco Ufficio: **UF40VY** – Nome Ufficio: **Uff_eFatturaPA**)
<https://www.icborrellofiorentino.edu.it/>

ISTITUTO COMPRENSIVO BORRELLO-FIORENTINO"
Prot. 0001846 del 15/04/2020
04 (Uscita)

Lamezia Terme, 15/04/2020

A tutto il personale docente

E p.c. Agli esercenti la responsabilità genitoriale

Atti

SITO WEB

OGGETTO: INDICAZIONI DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' D.a.D.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- Visto il DPR 275/1999;
- Visto l'art. 25 del D. Lgs 165/2001:
- Visti gli art.li 21, 32, 33 e 34 della Costituzione della Repubblica italiana;
- Visto l'art. 3 comma 2 della stessa Carta Repubblicana;
- Visto il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personal (GDPR) e il D. Lgs. 101/2018;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. 81/2008 relativo agli adempimenti dirigenziali per la prevenzione e tutela della salute dei lavoratori e degli assimilati;
- Visto il D.V.R. d'Istituto così per come aggiornato per l'emergenza di cui trattasi, con particolare riferimento all'esposizione protratta ad apparecchiature elettroniche ed a videoterminali;
- Visto il P.T.O.F. d'Istituto;
- Considerate le *"Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologia da Codiv.19"* emanate con il D.L. n° 6 del 23 febbraio 2020;
- Preso atto delle *"Disposizioni attuative"* contenute nei DPCM emanati, con particolare riferimento al DPCM del 4 marzo 2020 che all'art. 1 comma 1 lettera g) recita *"I dirigenti scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità"*;

- Considerato il Patto Educativo di Corresponsabilità dell'Istituto;
- Considerate le misure e le indicazioni ministeriali sin qui divulgate;
- Considerata la disponibilità manifestata dai docenti a raccogliere l'invito ad essi rivolto così per come formulato ne le "Prime indicazioni operative" relative all'attivazione della D.a.D., così per come già divulgate in data 06/03/2020 Prot. 1461;
- Considerato il monitoraggio interno rivolto all'indirizzo dei docenti e degli esercenti la responsabilità genitoriale;
- Considerate le indicazioni operative già fornite con circolare avente il medesimo oggetto in data 30 Marzo 2020 Prot. 1671;
- Visto l'art. 2 comma 3 del Decreto Legge n° 22 approvato dal Consiglio dei Ministri in data 6 Aprile 2020, ed in G.U. del 08/04/2020, nel quale si precisa che in corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza, il personale docente assicura comunque le attività didattiche nella modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione;
- Sentito il parere dell'Animatrice Digitale dell'istituto;
- Consultate le R.S.U. interne;

con la presente

COMUNICA

ai destinatari in indirizzo, nel rispetto della libertà di insegnamento, le indicazioni operative programmatiche di massima valide per la predisposizione di ogni azione utile al garantire l'erogazione di contenuti didattici attraverso modalità a distanza così per come previsto dal D.L. approvato in data 06/04/2020.

Anche in questa si intende rafforzare il rispetto nella somministrazione delle stesse attività della normativa vigente sulla privacy, così per come ampiamente divulgata, con particolare riferimento anche alle recenti precisazioni fornite dal Garante della Privacy. Ancora una volta si raccomanda particolare attenzione su tale aspetto soprattutto in relazione alla opportunità di vagliare le modalità di erogazione sincrona ed asincrona in relazione ai contesti di riferimento, ed alla prevenzione ed al contrasto di fenomeni di cyberbullismo.

Ai fini della omogeneizzazione delle procedure di Offerta Formativa valida per l'intera Istituzione scolastica si ricorda che è possibile avvalersi per l'erogazione dei materiali a distanza dei seguenti strumenti:

1) "Registro on line," in tutte le sue parti, all'uopo già reso visibile alle famiglie in tempo reale, e/o delle estensioni on line dei libri di testo,

2) Account personali delle registrazioni già effettuate nella pagina del MIUR all'uso dedicata www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza, su Piattaforma G suite, utile per favorire la creazione di "Classroom".

Anche in questa sede si ricorda che la Piattaforma G Suite for Education offre: i servizi principali (come Gmail, Drive, Meet, Documenti, Calendar e Classroom), forniti nell'ambito del contratto G Suite for Education con la Scuola. L'accesso per lavorare sulla piattaforma G Suite avviene nel dominio istituzionale "@icborrellofiorentino.edu.it" nel quale possono accedere solo i titolari di tale account.

I genitori registrandosi (per conto dei propri figli), a tali servizi di G Suite for Education e utilizzandoli, tacitamente acconsentono al trattamento dei dati.

L'utilizzo e la gestione sono effettuati nelle modalità così per come state già ampiamente divulgate dall'Animatrice digitate.

Le modalità di erogazione istituzionali potranno avvenire solo attraverso tali canali con accesso effettuabile con qualsiasi dispositivo personale.

Considerata la nuova dimensione normativa, ai fini della tracciabilità dell'attività svolta, **per la salvaguardia dei diritti** e delle ragioni di tutti i soggetti coinvolti, si rende necessario attuare una opportuna programmazione delle attività da svolgersi con riferimento ai principi già sanciti nel P.T.O.F. d'Istituto necessariamente adattati alla circostanza di cui trattasi.

Pertanto, per la scuola Primaria e Sec. di I grado sarà opportuno procedere alla definizione della pianificazione **delle attività a distanza**, considerando il carico didattico complessivo di tutte le discipline. Inoltre sarà opportuno, per le attività sincrone, definire gli orari da concordare con gli altri docenti di classe onde evitare sovraccarichi e/o concomitanze. Per i docenti che hanno più classi, l'orario delle attività sincrone sarà concordato anche con i referenti di plesso e comunque sarà opportunamente rimodulato in relazione alle indicazioni/considerazioni che di seguito si suggeriranno, con particolare riferimento alla tutela della salute di tutti i soggetti coinvolti per la permanenza all'esposizione di apparecchiature elettroniche ed a videotermini. Tale pianificazione sarà comunicata agli alunni rendendola visibile alle famiglie sul R.E, indicando il **tipo di attività**, trattasi necessariamente di **"lezione a distanza"**, nonché la **descrizione** della metodologia usata (lezione sincrona/lezione asincrona/videochiamata) e specificando l'eventuale modalità di collegamento/piattaforma.

Appare dunque opportuno registrare gli **argomenti trattati** e gli eventuali **compiti assegnati**, e in particolare le **indicazioni fornite nella correzione**. A tal fine risulta utile ancora una volta precisare che tutte le attività, affinché abbiano una effettiva ricaduta, dovranno avere un **feedback** di consegna

da parte degli studenti e di correzione da parte dei docenti con gli stessi parametri già indicati nel PTOF alla luce della normativa vigente (tempestività, trasparenza, chiarezza).

Considerato il protrarsi dello svolgimento delle attività di didattica a distanza e quanto sancito nel D.L. N° 22/2020, si rende necessaria anche una verifica della partecipazione alle lezioni da parte dell'utenza.

Pertanto da giovedì 16 aprile dovranno essere registrate le presenze per le eventuali attività programmate attraverso “**lezioni sincrone**” inserendo i partecipanti nello spazio “*annotazioni*“, così come la partecipazione/restituzione dei materiali delle eventuali attività programmate e proposte con “**lezioni asincrone**”.

Ai fini della garanzia dell'effettività del diritto allo studio di tutti sarà cura dei docenti/coordinatori di classe verificare se la mancata partecipazione dipende da: mancanza di dispositivi digitali individuali; mancanza di connettività; mancanza di motivazione ad una partecipazione attiva alle proposte didattiche, irraggiungibilità dell'alunno.

In tal senso è risultato utile il monitoraggio interno già effettuato per il mese di marzo ai fini della distribuzione, nei modi e nei tempi possibili, così per come indicato nella circolare interna dell'8 aprile Prot. 1774, avente per oggetto i criteri di distribuzione dei dispositivi in comodato d'uso.

Considerate la nuova dimensione normativa si comunica che analoghe procedure di monitoraggio interno verranno effettuate, ai fini della partecipazione per tutti gli ordini di scuola, ai fini della valutazione per la scuola primaria e sec. di I grado, con sistematicità mensile.

Infine, per quanto riguarda gli aspetti caratterizzanti la funzione della trasmissione culturale che avviene attraverso il suggestivo e speciale rapporto di insegnamento apprendimento si intendono qui condividere alcune riflessioni di autorevoli ed eminenti analisti delle dinamiche dei nostri tempi che si intendono far proprie e che si ritiene di suggerire per poter affrontare con minor phatos tali innovative procedure.

Di seguito si fa una breve ed argomentata sintesi per fornire le **indicazioni dirigenziali utili** per la programmazione DaD di un articolo recentemente uscito nell'autorevole rivista del **Sole 24 ore** nel quale sono state indicate 11 tesi per poter programmare efficacemente le attività di didattica a distanza.

L'autore ha esordito facendo presente che la scuola in questo contesto ha assunto un ruolo particolare passando da una presenza, quasi assente nella vite delle famiglie, ad una presenza costante ed invasiva. Pertanto ha ritenuto di dover fornire dei suggerimenti per evitare che la rinnovata e mutata alleanza educativa si trasformi in un clima di tensione controproducente.

Oggi tale modalità è l'unica per garantire il diritto all'istruzione ed il Sistema scolastico è obbligato ad assicurarla pur nella consapevolezza del divario digitale esistente in relazione alle dotazioni

informatiche che di fatto potrebbero generare delle iniquità, tuttavia il compito di rimozione di qualsiasi ostacolo impone che tale via venga perseguita. Ed è questa la ragione per la quale oggi più che mai il corpo docente è il protagonista di un processo di promozione e di solidarietà ancor più qualificante di quanto non lo sia stato costantemente in passato. Tale gravoso carico di **responsabilità** include l'attivazione di ogni strategia per cercare di raggiungere tutti, nessuno escluso. In questo difficile quadro occorre ricercare ogni possibile strategia/metodologia per costruire un delicato equilibrio tra apprendimento/insegnamento autonomo e guidato. Tale **equilibrio** passa inequivocabilmente nell'evitare sovraccarichi di lavoro che si ripercuotono non solo sullo studente, ma nell'intero clima/contesto familiare. Qualsiasi attività proposta serve per seguire, accompagnare i ragazzi, non per essere onnipresenti e soffocanti. L'importanza del contatto è che gli studenti si sentano seguiti. A tal fine è necessario che ogni azione didattica sia adeguatamente programmata analizzandone i punti di forza e di debolezza. Pertanto è inevitabilmente necessario evitare la riproduzione delle pratiche tradizionali. Appare ovvio che non si possano fare "compiti in classe", così come interrogazioni online. In questo contesto occorre prioritariamente rafforzare qualsiasi altra strategia metodologica alternativa che renda lo studente protagonista e gli garantisce ugualmente il rafforzamento delle sue competenze. Tali posizioni risultano essere propedeutiche alla conclusione del processo che avviene attraverso la valutazione. Convenzionalmente essa viene fatta coincidere con il voto, ma tale procedura, di per sé già ampiamente discutibile, è superabile con la stessa definizione di valutazione formativa in virtù della quale il fine ultimo della scuola non è attribuire centralità al voto quanto, piuttosto, alla crescita della persona evidenziando allo stesso punti di forza e di debolezza. Tuttavia per tale specifico aspetto, così come per le procedure per gli esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione, riteniamo opportuno aspettare i necessari chiarimenti ministeriali.

Appare evidente che in questo mutato contesto due siano gli elementi che potranno garantire significatività all'attività svolta: **la cooperazione e la flessibilità**. **La cooperazione** tra i docenti è di per sé un presupposto fondamentale nella scuola, esso include la logica della collegialità e tende a superare ogni individualista, mentre la **flessibilità** presuppone il superamento di ogni vincolo ed ostacolo con l'obiettivo di garantire il raggiungimento ed i risultati di tutti. In tal senso si precisa che l'orario delle lezioni dovrà necessariamente essere rivisto dal punto di vista quantitativo. Lo stesso dovrà essere significativamente ridotto con una **modulazione oraria massima del 50%**, per garantire anche in questo caso, oltre che il raggiungimento di un delicato equilibrio, anche e soprattutto la salute di tutti i soggetti coinvolti in relazione all'imprevista esposizione protratta a videotermini ed apparecchiature elettroniche.

Per quanto concerne le attività di sostegno/potenziamento rivolte agli alunni BES le considerazioni sin qui svolte appaiono pienamente congruenti anche in relazione a quanto contenuto nella **nota ministeriale del 17 marzo 2020**, nella quale sono state fornite indicazioni sulla didattica a distanza da far svolgere agli studenti con disabilità, con DSA certificati e con BES, tuttavia per essi si intende aggiungere una riflessione ulteriore estrapolata da alcune considerazioni del pedagogo speciale Dario Ianes il quale esprime esplicitamente che la DaD si sta rilevando una sfida difficile per l'inclusione, soprattutto per il bisogno di relazionalità implicito nell'inclusività tuttavia egli, nel lanciare l'allarme di un potenziale aumento delle diseguaglianze, è fiducioso che il personale docente specializzato possa trovare le strategie per superarne le difficoltà. A tal fine è egli stesso che individua 5 strategie utili per rendere inclusivo il virtuale. Tra queste suggerisce agli insegnanti di classe il favorire la creazione di **Piccoli gruppi**. Gli insegnanti dovrebbero favorire la costruzione di "piccole coppie o terne di ragazzi che stiano intorno al ragazzo con disabilità e lo aiutino a studiare", sia pure con le modalità oggi definite "a distanza".

Qui, diventa fondamentale il ruolo degli insegnanti di sostegno che dovrebbero essere **"Il ponte con le famiglie"** creando occasioni per approfondire la conoscenza e la collaborazione e rinforzando il legame necessario tra scuola e famiglia". Particolare attenzione rivolge alla cura per la predisposizione del **materiale personalizzato** e del **feedback che deve essere continuo e costante**. Infine, considerato quanto sancito dal Decreto Legge n° 22 del 08/04/2020, si invitano tutti i docenti ad informare gli esercenti la Responsabilità genitoriale circa l'opportunità messa a disposizione del Governo, con il cosiddetto Decreto Cura Italia, circa l'estensione gratuita del traffico Internet, previo contatto con il proprio operatore telefonico. E' comunque possibile consultare l'elenco aggiornato sul sito <https://solidarietadigitale.agid.gov.it> del Governo.

Sperando di aver offerto utili ed adeguate indicazioni soprattutto finalizzate ad avviare un processo di riflessione comune e condivisa si informa che per le procedure di attività collegiali quali consigli di classe e collegio dei docenti si intende attendere ulteriori chiare indicazioni ministeriali.

Si coglie l'occasione per ringraziare tutti per il lavoro sin qui svolto e per inviare cordiali saluti.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Angela De Carlo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93